

“Tra i vari crolli borsistici, le banche che attendono finanziamenti miliardari statali, Detroit che lancia l'SOS e il congresso che dice picche al sostegno del simbolo americano chiamato "automobile" e l'ex presidente Nasdaq che ha fatto crollare un impero, qualcuno diceva che a noi poveri incompetenti non resta che nascondere sotto il materasso quei pochi soldi che ci rimangono e aspettare il peggio. Quasi troppo facile sparare su una concezione economica da massimo profitto a tutti i costi, che si è fondata troppo spesso sullo scollamento fra economia reale e spostamenti virtuali di capitali. Quasi scontato e colorato di moralismo il giudizio pesante sulla finanza da barricate che ha fatto credere che si potesse sempre e comunque guadagnare. Ma in fondo ci si può chiedere se tutto questo non abbia a che vedere con una concezione più generale dell'esistenza e delle relazioni umane fondate su riferimenti aleatori e su un ordine di valori "à la carte" dove si adatta tutto ad una visione funzionale al vantaggio immediato,

CRISI NONCRISI CRISI NONCRISI CRISI NONCRISI

di Roby Noris



senza nessuna preoccupazione globale e lungimirante. In fondo ci scandalizziamo e siamo sconcerati perché gli specialisti non hanno saputo evitare il crollo della borsa e non hanno valutato correttamente il divario in aumento fra economia e borsa, ma poi giustamente qualcuno fa notare che alcuni specialisti prevedevano il collasso ma nessuno voleva ascoltarli perché andava bene così a tutti, o quasi. E allora nell'era dell'informazione dobbiamo ammettere a malincuore che non siamo stati informati, o forse non abbiamo voluto essere informati. Ma nel nostro microcosmo, dove si parla di cifre usando una quantità di zeri ancora comprensibile, dove la cerchia a cui si fa riferimento è abbastanza definita e misurabile, forse usiamo la stessa incoscienza degli economisti della borsa nel costruire l'ordine di valori di riferimento e i criteri per giudicare la realtà che ci circonda. Penso al modo superficiale e aleatorio col quale si riescono a costruire sistemi sociali, economici e politici senza solidi riferimenti etici accontentandosi, più che altro, di qualche principio di facciata. Un paio di esempi recenti. È uscito l'8 dicembre un documento vaticano sui temi fondamentali della bioetica e si torna ad avere in discussione la questione annosa dell'inizio della vita in relazione al diritto all'aborto, ed ecco che si risfoderano i luoghi comuni sulla libertà di alcuni esseri umani che dovrebbero avere il diritto di farne fuori altri. Ma come ricorda don André-Marie Jerumanis a pag. 36 l'infinitesimamente piccolo funziona perfettamente ed è tutt'altro che trascurabile, e quindi una manciata di cellule con una mappa genetica completa non dovrebbe essere considerato altro che un es-

sere umano in divenire con un patrimonio di dati già scritti e immutabili. Eppure i bebè foca sembrano avere più difensori degli embrioni umani. Abbiamo votato in novembre di nuovo, dopo dieci anni, per continuare a distribuire la droga di stato ai tossici irriducibili e la cosa è passata senza difficoltà: in questa desolante condanna a vita c'è la disfatta di un sistema che non sapendo gestire una delle sue disfunzioni gioca alla roulette russa con la vita dei suoi figli più deboli: mi viene in mente una dissacrante e terribile vignetta di un mago francese di questo genere di comunicazione caustica, Barrigüe, che dieci anni fa durante il dibattito sulla distribuzione dell'eroina da parte dello Stato aveva suggerito per analogia la distribuzione controllata di bambini ai



Editore: Caritas Ticino
Direzione, redazione e amministrazione:
Via Merlecco 8, 6963 Pregassona
E-mail: cati@caritas-ticino.ch
Tel 091/936 30 20
Fax 091/936 30 21
Tipografia: Fontana Print SA
via Maraini 23, Pregassona

Abbonamento: 4 numeri Fr. 20.-
Copia singola: Fr. 5.- CCP 69-3300-5
Direttore Responsabile: Roby Noris
Redazione: Federico Anzini, Dante Balbo, Michela Bricout, Carlo Doveri, Marco Fantoni, Dani Noris, Chiara Pirovano, Giovanni Pellegrì, Patrizia Solari, Cristina Vonzun
Hanno collaborato: don Giuseppe Bentivoglio, Francesca Buzzi-Guenzani, Arnold Dünner, padre Mihai Mesesan, Silvia Lafranchi Pittet, Vladimir Petkovic, don André-Marie Jerumanis
Copertina: Domenico Ghirlandaio, Adorazione dei pastori 1480 Firenze Santa Trinità
Foto da: Archivio Caritas Ticino, Caritas Insieme TV, Strada Regina
Foto di: Roby Noris, Daniel Pittet
Tiratura: 6'000 copie ISSN 1422-2884

ERRATA CORRIGE:

L'articolo: *Giovani: con la forza dello Spirito cambiate il mondo!* della rivista CAINS N3 2008 è stato erroneamente attribuito a Dante Balbo, ci scusiamo con l'autore Federico Anzini

Qualunque offerta, indipendentemente dal modo di versamento, dà diritto all'abbonamento

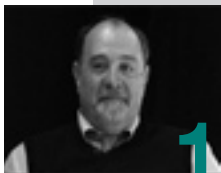


pedofili. Conservo questa vignetta assieme ad un'altra del nostrano Armando Bonneff che recitava così: "se la stupidità umana producesse energia, avremmo a disposizione il moto perpetuo".



continua a pag. 3

Ma per fortuna i segni di speranza ci sono e sono tanti. Dagli economisti che credono in modelli con precisi riferimenti etici, che integrano visioni solidali, e pensano a soluzioni a lungo termine, come Yunus, premio Nobel bengalese creatore della Grameen Bank, di cui presentiamo il secondo libro a pag. 16 sull'impresa sociale. O l'economista italiano Luigino Bruni che considera i poveri una risorsa e non un bisogno (dossier sull'economia e art. pag. 8) e affermare con forza che un'altra economia è possibile, un'economia basata sulla gratuità, sulla reciprocità, sui rapporti umani, che non è solo eticamente valida, ma anche economicamente conveniente. O un grande leader carismatico come Benedetto XVI che non perde occasione per riproporre visioni sociali, politiche ed economiche condivisibili da chiunque si batta per una sana e duratura promozione umana. O il collega Arnold Dünner, operatore sociale impegnato sul fronte della lotta alla disoccupazione da molti anni, che racconta il suo passato da tossicodipendente (testimonianza a pag. 46) per aiutare la gente a capire che la droga non si vince con la droga. O l'equipe del Vitaresidence che dice no all'eutanasia considerando i malati in stato vegetativo come delle persone in tutta la loro dignità e non dei malati terminali (art. pag. 32). O le tantissime persone che intelligentemente dedicano energie e tempo per porre segni di solidarietà e di cambiamento nelle realtà più povere del pianeta (art. a pag. 22, 28 e 42). E pensando a tutti coloro che si impegnano perché un pensiero intelligente animi l'azione, e a tutti coloro che fanno ancora stupirsi di fronte al bello che ci circonda ed essere affascinati dalle cose grandi come ad esempio il significato religioso della nascita del Dio fatto uomo, auguro a tutti coloro che ci leggono e ci guardano, su carta, in TV e in rete, nella gioia e nella speranza Buon Natale. ■



13

37



- 20 **ABBIAMO LETTO PER VOI**
Il posto dei cattolici
di Dante Balbo
- 22 **Missione: la forza del martirio**
a cura di Marco Fantoni
- 28 **Missione di Barranquilla: 25 anni d'incontro tra due chiese**
a cura di Marco Fantoni
- 32 **NO all'eutanasia a Vitaresidence a Guanzate (CO)**
di Dante Balbo
- 36 **La dignità dell'uomo nella sua origine**
di don André-Marie Jerumanis
- 38 **Separati, divorziati, risposati: nella Chiesa una Casa anche per loro**
di Dante Balbo
- 42 **Kam for sud da 10 anni un ponte di solidarietà tra Ticino e Nepal**
di Silvia Lafranchi
- 46 **Perché voto due volte NO**
di Arnold Dünner
- 48 **Caritas Ticino una parentesi indimenticabile**
di Vladimir Petkovic
- 49 **Indebitamento: la povertà di chi non sa gestire**
di Dani Noris
- 50 **Voleva voltare pagina ed io ero lì per accompagnarlo**
di Francesca Buzzi-Guenzani
- 52 **SANTI DA SCOPRIRE**
San Stilianos
di Patrizia Solari
- 54 **ANGOLI D'ARTE TRA STORIA E CIELO**
Il rinascimento in Ticino
di Chiara Pirovano

- 1 **Editoriale**
di Roby Noris
- 4 **Egli trova uno spazio entrando magari in una stalla**
di don Giuseppe Bentivoglio

DOSSIER ECONOMIA

- a cura di Dante Balbo
- 8 **L'Economia a dimensione umana**
- 9 Primo contributo **ECONOMIA E CARISMI** - L'economia o è carismatica o è disumana
- 12 Secondo contributo: **TRE PROSPETTIVE PER LA CRISI** - Crisi economica, tre voci a confronto
- 16 Terzo contributo: **IMPRESA SOCIALE PER UN'ECONOMIA SANA** - Per un'economia da ripensare una strada viene dai poveri

36



55

